



# SANITÀ

## Il commissario visita i reparti e apprezza i risultati raggiunti dell'intesa con il Bambin Gesù per la Chirurgia pediatrica

# «Non serve un nuovo ospedale»

## Scura e il sub Urbani accompagnati da Ciconte in visita al Pugliese-Ciaccio

DI BRUNO GENELLI

CATANZARO - «Chi ha il coraggio di spendere soldi per realizzare un nuovo ospedale di 450 posti letto? Per molti non c'è cosa in 450 posti letto quando la struttura maglieriana dei reparti del Pugliese sono ottimi già come sono? Non va costruito un ospedale da 300 posti perché antieconomico. Va ampliato un ospedale che ha già 450 posti portandolo a 600 posti, è una cosa diversa».

Così parlò il commissario ad acta per la sanità Massimo Scura che continua il tour negli ospedali calabresi volto a renderne conto del loro stato di servizio. Ieri è toccato al Pugliese-Ciaccio di Catanzaro. Dopo della parte centrale della Calabria. Salite modeste di visita insieme al sub commissario Andrea Urbani, affiancato in questo caso dal vice presidente della giunta regionale, Enzo Giaccone, accolto e circondato dai dirigenti sanitari delle strutture visitate e accompagnato nei vari reparti dai primari e dalle rispettive équipe mediche. Unificare, integrare, ottimizzare, qualificare. Queste sono le parole d'ordine di Scura i cui convegni sono poi stati trasferiti al capidipartimento: «condizione necessaria ma non sufficiente per migliorare e cambiare, perché questa diventi condizione sufficiente, è cambiare il meglio. Sta all'abilità della dirigenza del Pugliese-Ciaccio e dell'Università Domini di Catanzaro trovare le modalità per cambiare e cambiare un meglio».

Il commissario, dunque, all'interfazione tra il Pugliese-Ciaccio e il Mater Domini di Gerace, ha aggiunto, prima una cosa e poi l'altra, messo insieme, proiettato questo, si proietta contemporaneamente ed essa si deve fare al Pugliese-Ciaccio perché tutto diventa un'azienda ospedaliera universitaria di prim'ordine e poi diventare anche il nome, anzi lasio a tutti quanti la fantasia per trovarlo, lo ha chiamato "Azienda ospedaliera universitaria della Calabria".

«Ci sono resistenti dei medici ospedalieri? Sessantasei Scura. «Ci sono 45 unità operative complessive oggi al Mater Domini e 41 al Pugliese-Ciaccio, totale 86. Quanto si farà, lo mi auguro entro l'anno - la riorganizzazione e l'integrazione tra le due aziende ospedaliere diventeranno fra 60-65, il che significa che verranno eliminati i duplicati, più o meno metà da una parte e metà dall'altra. Resisteranno in piedi - e qui saranno i numeri a gridare, e non sarà ortoreale - il lavoro partecolo che per l'altro si rinasce domani».



Il commissario Massimo Scura e il sub Urbani. In alto: il sub Urbani in visita al Pugliese-Ciaccio di Catanzaro

### DUE OSPEDALI A CONFRONTO

#### Azienda Ospedaliera Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro

Azienda ospedaliera Universitaria HUB solo per alcune funzioni



La situazione attuale:

- 156 posti letto attivi così articolati:
- 79 pl Area Medica
- 69 pl Area Chirurgica
- 16 pl Area delle Terapie Intensive
- 2 pl Area della Post Acute
- Servizi (Medicina Legale, Farmacologia, Biochimica clinica, chimica clinica, Patologia clinica, microbiologia clinica, Genetica medica, Radiologia, Medicina nucleare, Farmacia ospedaliera, Direzione Sanitaria, nutrizione clinica, Igiene Ospedaliere)

Nella nuova rete Ospedaliera l'Azienda sarà dotata di 250 pl, con un aumento di 94 pl sul totale.

- Una riorganizzazione con un aumento di pl nelle diverse aree così distribuiti:
- 25 pl nell'area medica
- 37 pl nell'area chirurgica
- 4 pl nell'area delle terapie intensive
- 7 pl nell'area delle postacutze

Integrazione con l'Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio di Catanzaro.

- Integrazione permessa di creare una delle più grandi aziende ospedaliere universitarie del centro Sud con oltre 700 pl. Sarà un modello di integrazione tra didattica e assistenza che consentirà di valorizzare entrambe le attività nonché di qualificare in termini formativi i percorsi didattici.



#### Hub Area Centro Azienda Ospedaliera "Pugliese Ciaccio" di Catanzaro

L'azienda è composta da due stabilimenti: "Pugliese" (struttura principale) e "De Lellis" (struttura con le UU.OO. di Ortopediologia).



La situazione attuale:

- 451 posti letto così articolati:
- 170 pl Area Medica
- 150 pl Area Chirurgica
- 90 pl Area Materno Infantile
- 10 pl Area delle Terapie Intensive
- 16 pl Area della Psichiatria
- 15 pl di Day Hospital nell'Area di Supporto
- Servizi (Laboratorio analisi, Microbiologia e Virologia, Servizio Trasfusionale, Radiologia, Medicina nucleare, Farmacia ospedaliera, Direzione Sanitaria, Fisica Sanitaria)

- Nella nuova rete Ospedaliera l'Azienda sarà dotata di 487 pl, con un incremento di 36 pl. La riorganizzazione con un riequilibrio dei posti letto tra le diverse aree e un aumento di pl nelle singole aree così distribuito:
- 6 pl nell'area medica
- 8 pl nell'area chirurgica
- 21 pl nell'area delle terapie intensive
- 10 pl nell'area delle postacutze; viene attivata l'unità spinale con valenza regionale

Integrazione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro.

- Integrazione permetterà di creare una delle più grandi aziende ospedaliere universitarie del centro Sud con oltre 700 pl. Sarà un modello di integrazione tra didattica e assistenza che consentirà di valorizzare entrambe le attività nonché di qualificare in termini formativi i percorsi didattici.